



I.P.S.S.E.O.A.
B. Buontalenti

REGOLAMENTO

D' ISTITUTO

(Approvato dal CDI in data 11/9/2018- delibera n.1)

Art.1 CORRETTEZZA NEI COMPORAMENTI

Il comportamento degli alunni deve essere improntato alla massima correttezza, sia nei gesti sia nel linguaggio, nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola.

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'ambiente scolastico, gli arredi e le attrezzature.

Art. 2 DRESS CODE

E' richiesto un abbigliamento dignitoso, adeguato al contesto lavorativo del settore alberghiero. E' vietato indossare canottiere, pantaloncini, jeans esageratamente strappati, abiti succinti o quant'altro possa risultare indecoroso o inappropriato.

Durante le esercitazioni è obbligatorio indossare l'uniforme d'indirizzo, pena l'esclusione dalle lezioni. In tal caso l'alunno è destinato ad attività utili alla comunità scolastica.

Art.3 COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni tra scuola e famiglie avvengono per il tramite del Registro elettronico e del Sito Web, che le famiglie devono consultare quotidianamente. Le credenziali di accesso sono da richiedere e ritirare presso la Segreteria didattica in via di San Bartolo a Cintoia.

Oltre al Registro elettronico, le comunicazioni scuola-famiglia possono avvenire mediante fonogramma o lettera.

Art. 4 ENTRATE POSTICIPATE

Gli alunni sono tenuti ad entrare nei locali della scuola alle 8:05. Le lezioni avranno inizio alle ore 8:10.

Le entrate posticipate devono essere giustificate attraverso il Registro Elettronico.

Per ragioni legate alla lontananza del luogo di residenza degli alunni e/o alle difficoltà dei trasporti, la Dirigenza può concedere permessi permanenti di entrata posticipata. Le famiglie possono farne richiesta allegando l'orario dei mezzi di trasporto.

Sono ammessi n. 5 ritardi a quadrimestre.

In caso di ritardo entro le 9:00 l'alunno è ammesso in classe dal docente in servizio.

Le entrate in ritardo oltre le 9:00 sono concesse solo in presenza di gravi e giustificati motivi.

Superato il quinto ritardo, gli alunni minorenni non saranno ammessi alle lezioni se non accompagnati da un genitore o da un suo delegato.

Se l'alunno minorenne si presenta al sesto ritardo senza il genitore, attende la fine delle lezioni in un'aula con un docente potenziatore in servizio.

Gli alunni maggiorenni, superato il quinto ritardo, non sono ammessi a scuola.

In ogni caso, superato il quinto ritardo, l'alunno sarà sospeso per un giorno con frequenza delle lezioni e il coordinatore avviserà la famiglia tramite Messenger.

Art.5 USCITE ANTICIPATE

Per ragioni legate alla lontananza del luogo di residenza e/o alle difficoltà dei trasporti, agli alunni possono essere concessi permessi permanenti di uscita anticipata su autorizzazione della Vice-presidenza. In tal caso, le famiglie dovranno inoltrare apposita richiesta, allegando l'orario dei mezzi di trasporto.

Per gli studenti minorenni, le uscite anticipate richieste per esigenze familiari sono consentite soltanto in presenza di un genitore o persona maggiorenne di stretto vincolo parentale, con delega scritta del genitore e con annessa copia del documento di riconoscimento del genitore stesso. Il genitore si reca in portineria dove firma un apposito registro, fornendo un documento di riconoscimento. Non sono autorizzate uscite anticipate con diverse modalità.

Per gli studenti maggiorenni, l'uscita anticipata può essere concessa a seguito di semplice richiesta dello studente, con conseguente annotazione sul Registro Elettronico da parte del docente.

Non è consentito, in ogni caso, richiedere più di cinque uscite anticipate per quadrimestre. Le uscite superiori a quelle consentite incidono sulla valutazione della condotta.

Piano dell'Offerta Formativa – IPSSEOA “Buontalenti” –Firenze

In ogni caso gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni.

Art. 6 ASSENZE E RITARDI: GIUSTIFICAZIONI

Le assenze ed i ritardi devono essere giustificati il giorno successivo o al massimo, nei tre giorni successivi, tramite apposita annotazione sul registro elettronico.

In caso di mancata giustificazione oltre il terzo giorno il docente in servizio avvisa la famiglia tramite Messenger e annota la comunicazione nell'area “riservata” dell'agenda del registro elettronico.

Le assenze e i ritardi frequenti, non adeguatamente motivati, incidono negativamente sulla valutazione della condotta.

*In base a quanto previsto dal DPR Presidente della Repubblica 1518/1967, art 42 ed ulteriormente chiarito nell'Accordo tra Pediatri di Famiglia e Regione Toscana (Comitato Regionale per la Pediatria del 24/01/2013) il **Certificato di riammissione a scuola è necessario dopo un'assenza per malattia di oltre cinque giorni (il rientro a scuola il 6°giorno non richiede certificato).***

I giorni festivi sono conteggiati solo se sono a cavallo del periodo di malattia (esempi: 1. inizio assenza venerdì, il rientro a scuola fino al mercoledì successivo non richiede il certificato, dal giovedì successivo in poi sì; 2. Inizio assenza martedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo sì). Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato). Protocollo di intesa gennaio 2015 tra MIUR, USR per la Toscana e Federazione Regionale della Toscana per l'Ordine dei Medici.

In mancanza di certificato medico l'alunno non può essere ammesso in classe e, se minorenne, deve lasciare l'istituto con un familiare o un suo delegato.

Nel caso di assenze superiore a sei giorni continuativi per motivi personali, le famiglie devono preventivamente darne comunicazione al D.S. che informa il coordinatore di classe.

Art. 7 USCITE DURANTE LE LEZIONI E NELL'ORA DI RELIGIONE

Le uscite durante le lezioni non sono previste. Il docente, tuttavia, valutando caso per caso, può autorizzare la fruizione dei servizi da parte degli studenti, uno per volta.

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, se previamente autorizzati dalle famiglie, durante l'ora di religione devono uscire dall'istituto e rientrare entro il suono della campanella dell'ora successiva. E' pertanto vietato sostare o vagare negli spazi dell'Istituto

Art. 8 SERVIZIO MERENDE

E' vietato fare acquisti e consumazioni al bar tranne che negli intervalli.

Le ordinazioni al bar sono effettuate utilizzando gli appositi modelli da consegnare entro le ore 9:00. La merce ordinata è ritirata dal rappresentante di classe entro le ore 09:50.

Art. 9 ASSEMBLEE STUDENTESCHE

ASSEMBLEA DI CLASSE

E' consentita un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. L'assemblea deve essere richiesta, tramite apposita modulistica, almeno tre giorni prima del suo svolgimento, ai docenti delle ore interessate e autorizzata dalla Vice-presidenza. Dell'assemblea deve essere redatto un verbale, firmato dal segretario e dai rappresentanti di classe e depositato in Vice-presidenza entro due giorni dalla seduta. Non possono essere effettuate assemblee di classe nell'ultimo mese di lezione. La vigilanza è assicurata dal docente in servizio.

ASSEMBLEA DI ISTITUTO

E' consentita un'assemblea di Istituto al mese, nei limiti dell'orario giornaliero. L'assemblea può essere richiesta dalla maggioranza del Comitato studentesco o dal 10% degli studenti almeno tre giorni prima del suo svolgimento. La richiesta deve essere autorizzata dalla Dirigenza.

All'assemblea di istituto possono assistere, oltre al Dirigente o un suo delegato, i docenti che lo desiderino. Alle assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti.

La vigilanza è garantita dai docenti secondo il loro orario di servizio e da un servizio d'ordine degli studenti che provvede a fare l'appello dei presenti e a consegnarlo in segreteria didattica.

Piano dell'Offerta Formativa – IPSSEOA “Buontalenti” –Firenze

Il Dirigente ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Art. 10 MODALITÀ DI PARCHEGGIO MOTORINI

NELLA SEDE DI S.BARTOLO

È consentito parcheggiare auto e motorini nelle aree circostanti l'edificio scolastico.

Il parcheggio in aree di assoluto divieto, quali quelle indicate dalle strisce gialle o nelle aree antistanti le uscite di sicurezza, può prevedere la rimozione forzata del mezzo da parte delle autorità competenti.

NELLA SUCCURSALE DI VIA DE' BRUNI

È consentito agli alunni parcheggiare il proprio motorino (sono escluse le auto) lungo il muro perimetrale dell'edificio scolastico ad esclusione della superficie antistante l'ingresso, adibita alla sosta delle auto del personale della scuola.

Il parcheggio in aree di assoluto divieto, quali quelle indicate dalle strisce gialle o nelle aree antistanti le uscite di sicurezza, può prevedere la rimozione forzata del mezzo da parte delle autorità competenti. Comportamenti tenuti in violazione dell'obbligo sopra citato saranno sanzionati in quanto costituiscono infrazione al Regolamento d'Istituto.

Art. 11 DIVIETO DI FUMO

Il D.L. 104/2013 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” entrato in vigore il 12/09/2013 recita all'articolo 4, comma 1 (***Tutela della salute nelle scuole***):

“All'articolo 5 1 della legge 16 gennaio 2003.n.3,dopo il comma 1 è inserito il seguente:“1- bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie”.

I successivi commi 2, 3 estendono il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche, ai locali e alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche, sanzionando tale comportamento ai sensi dell'articolo 7 della Legge 11 novembre 1975, n.584, e successive modificazioni (**vedi Regolamento di Disciplina–Tabella Sanzioni Disciplinari, punto 9**).

Pertanto è **vietato fumare** nell'intero complesso scolastico e sue pertinenze (aule, atri, androni, bagni, stanze ad uso ufficio, Presidenza, segreteria, biblioteche, scale antincendio), incluse le parti situate all'aperto, anche durante l'intervallo.

È fatto divieto a tutti gli allievi, anche maggiorenni, di uscire dai cancelli dell'Istituto durante l'orario scolastico.

Art 12 SICUREZZA DEGLI SPAZI

È vietato utilizzare le scale antincendio di sicurezza per fini non propri. Le suddette scale devono sempre essere lasciate libere, non possono essere utilizzate come scale di entrata o di uscita dalla scuola.

È fatto altresì divieto di sostare sulle stesse o formare assembramenti o dar vita a gruppi per riunioni, per una qualsivoglia ragione o motivazione.

Per la sede di S. Bartolo, l'accesso agli spazi della scuola è consentito solo dall'ingresso principale anteriore e previo riconoscimento da parte dei collaboratori scolastici incaricati alla portineria. Solo per l'uscita di fine lezione è possibile utilizzare le porte sul retro.

Per la succursale di Via de' Bruni, l'accesso agli spazi della scuola è consentito solo dal cancello principale anteriore e previo riconoscimento da parte dei collaboratori scolastici incaricati alla portineria. Durante l'orario delle lezioni i cancelli, sia quello anteriore che posteriore, restano chiusi.

Art. 13 VIGILANZA

Ciascun docente, pur avendo responsabilità civile in merito alla vigilanza limitata agli alunni delle sue classi, nel proprio orario di lezione, collabora alla sorveglianza più generale nei locali dell'Istituto; insieme al Dirigente Scolastico e al personale collaboratore scolastico attua le misure che ritenga necessarie per la tutela, l'incolumità, la buona educazione degli alunni.

Per quanto riguarda le regole di sorveglianza, in particolare, ciascun docente vigila e costituisce egli

Piano dell'Offerta Formativa – IPSSEOA “Buontalenti” –Firenze

stesso modello di comportamento affinché:

- a) non si fumi all'interno dell'Istituto e nelle pertinenze, segnalando eventuali infrazioni rilevate alla Dirigenza, che è tenuta ad applicare le relative sanzioni (**vedi Regolamento di Disciplina - Tabella Sanzioni Disciplinari, punto 9**)
- b) i telefoni cellulari restino spenti o silenziosi durante le lezioni; il loro utilizzo durante le lezioni costituisce un'infrazione disciplinare perché disturba ed ostacola l'espletamento di un pubblico servizio (**vedi Regolamento di Disciplina – Art. 6**)
- c) gli studenti non si intrattengano con estranei che non siano stati autorizzati dalla Dirigenza a contattare direttamente gli alunni. In caso contrario verranno previste sanzioni disciplinari.

Il docente che, per gravi e urgenti motivi, dovesse allontanarsi dalla classe, è tenuto a chiamare, in via provvisoria, il personale collaboratore scolastico per la sorveglianza in sua assenza; se essa dovesse protrarsi, si provvederà alla sostituzione col personale docente a disposizione.

Docenti e collaboratori scolastici assistono gli alunni al momento dell'uscita dai locali della scuola.

Art. 14 PERMANENZA POMERIDIANA DEGLI STUDENTI NELLE AULE

La permanenza degli studenti all'interno dei locali dell'Istituto nelle ore pomeridiane è subordinata allo svolgimento di una precisa programmazione didattica (corsi di recupero, corsi integrativi a qualunque titolo o quanto altro di definito o collegialmente deliberato).

Gli allievi dovranno aspettare l'inizio di tali attività nell'atrio della scuola.

La concessione di aule al pomeriggio, per riunioni gestite dagli studenti, è subordinata ad una richiesta scritta e protocollata da parte dei responsabili dell'incontro, con precisazione dell'ordine del giorno della riunione.